



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI LUGAGNANO DI SONA (VR)

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria "Silvio Pellico", Scuola Secondaria di I grado "Anna Frank" ad Indirizzo Musicale (L.124 del 3/3/1999, art.11, comma 9)

Via Carducci, 10 - 37060 LUGAGNANO DI SONA (VR)

Tel. 045 514180 – 045 8699665 - Fax 045 514640

Sito web: <http://www.iclugagnano.org> E-mail: [segreteria@iclugagnano.org](mailto:segreteria@iclugagnano.org)

P.E.C.: [iclugagnano@pec.it](mailto:iclugagnano@pec.it)



Anno scolastico 2010-11

# Contrattazione integrativa d'istituto

Il giorno 30 del mese di novembre dell'anno 2010, alle ore 13.00, tra il Dirigente Scolastico (DS) (dott.ssa Piera Cattaneo), i delegati RSU (Rosa Maria Accomando, Anna Maria Carcereri e Goretta Veronesi) ed i terminali sindacali (Filippo Arrichiello, Ivo Cambioli e Albertina Pozzato) viene sottoscritto il seguente contratto integrativo d'istituto.

## SOMMARIO

### **PARTE PRIMA: DISPOSIZIONI GENERALI**

- Art. 1 – Finalità
- Art. 2 - Campo di applicazione, durata e validità delle intese
- Art. 3 - Procedure in caso di controversie
- Art. 4 - Riesame in itinere

### **DIRITTI SINDACALI**

- Art. 5 - Permessi sindacali
- Art. 6 - Albo sindacale
- Art. 7 - Agibilità sindacale

### **RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUTO**

- Art. 8 - Calendario degli incontri
- Art. 9 - Trasparenza

### **DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI**

- Art. 10 - Diritto di accesso agli atti

### **PARTE SECONDA: NORME COMUNI A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE ASSEGNAZIONE ALLE CLASSI E ALLE ATTIVITA'**

- Art. 11 – Criteri di assegnazione alle classi
- Art. 12 - Assegnazione alle attività
- Art. 13 - Assegnazione alle funzioni strumentali

### **ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO**

- Art. 14 - Orario riunioni
- Art. 15 - Completamento di orario
- Art. 16 - Permessi orari
- Art. 17 - Flessibilità oraria
- Art. 18 - Orario docenti

### **ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

- Art. 19 - Sostituzione colleghi assenti
- Art. 20 - Attività con le famiglie
- Art. 21 - Ferie
- Art. 22 - Vigilanza e sicurezza
- Art. 23 - Ore eccedenti per i part-time
- Art. 24 - Fruizione dei permessi di aggiornamento

### **PARTE TERZA: NORME COMUNI A TUTTO IL PERSONALE A.T.A.**

- [Art. 25 – Orario di lavoro](#)
- [Art. 26 - Ferie](#)
- [Art. 27 - Riunione organizzativa](#)
- [Art. 28 - Assegnazione ai vari compiti](#)
- [Art. 29 - Assemblee sindacali in orario di lavoro](#)

### **PARTE QUARTA: NORME COMUNI A TUTTI I COLLABORATORI SCOLASTICI**

- [Art. 30 – Assegnazione alle sedi](#)
- [Art. 31 - Sostituzione colleghi assenti](#)
- [Art. 32 – Pulizia dei luoghi di uso comune](#)
- [Art. 33 - Maggiori carichi di lavoro](#)
- [Art. 34 - Orari programmazione insegnanti e riunioni serali](#)

### **PARTE QUINTA: CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI**

- [Art. 35 - Risorse complessive per il finanziamento del fondo dell'istituzione scolastica](#)
- [Art. 36 – Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto](#)
- [Art. 37 – Assegnazione fondi di cui all'art. 9 del CCNL 2007](#)
- [Art. 38 – Assegnazione fondi per "Corsi di recupero"](#)
- [Art. 39 – Assegnazione fondi per il progetto "Più sport a scuola"](#)
- [Art. 40 – Assegnazione fondi per le ex "Attività complementari di educazione fisica" \(art. 87, CCNL 2007\), ora "Centro Sportivo Scolastico"](#)
- [Art. 41 – Assegnazione fondi regionali per interventi di sostegno, integrazione e recupero](#)
- [Art. 42 – Risorse complessive per il finanziamento del fondo dell'istituzione scolastica](#)
- [Art. 43 – Attribuzione dei compensi accessori](#)
- [Art. 44 - Flessibilità didattica](#)
- [Art. 45 - Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione](#)
- [Art. 46 – Prestazioni derivanti da disposizioni legislative](#)
- [Art. 47 – Incarichi specifici](#)
- [Art. 48 – Clausola di salvaguardia finanziaria](#)
- [Art. 49 - Verifica e/o revisione concordata del presente contratto](#)

### **PARTE CONCLUSIVA**

## **PARTE PRIMA**

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Art. 1 – Finalità**

Il presente contratto integrativo d'istituto, come previsto dagli art. 4 e 6 del CCNL, è finalizzato ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

Definisce i criteri di distribuzione delle risorse disponibili al personale, nonché i criteri generali di verifica dei risultati in relazione agli specifici obiettivi programmati.

#### **Art. 2 - Campo di applicazione, durata e validità delle intese**

Il presente contratto si applica a tutto il personale in servizio nella scuola che a qualunque titolo si avvicenda nell'istituzione.

Le intese raggiunte hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e fino ad eventuale nuovo accordo, salvo nuove disposizioni di legge o contrattuali in contrasto con le stesse. Fermo restando quanto stabilito nel presente contratto, esso è tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

Le parti Prima, Seconda, Terza e Quarta sono tacitamente rinnovabili annualmente. La parte Quinta ha validità fino al 31 agosto di ciascun anno. Dopo tale data sarà soggetta a revisione.

#### **Art. 3 - Procedure in caso di controversie**

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del contratto, le parti che l'hanno sottoscritto si incontrano entro sette giorni dalla richiesta.

La richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve comunque far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.

#### **Art. 4 - Riesame in itinere**

Le parti si incontreranno per verificare la concreta funzionalità; qualora venissero riscontrate serie disfunzioni, si impegnano a rivedere quanto stabilito.

### **DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 5 - Permessi sindacali**

Le RSU possono usufruire di permessi sindacali nella misura e modalità indicate dal vigente CCNL.

#### **Art. 6 - Albo sindacale**

Nella sede centrale e nelle succursali delle istituzioni scolastiche è garantito l'utilizzo di una apposita bacheca ai fini dell'esercizio di affissione di cui all'art. 24 della L. 300/70.

Le bacheche sindacali sono allestite in via permanente in luoghi accessibili, visibili e di facile consultazione. Le RSU hanno diritto di affiggere nelle bacheche sindacali materiali di interesse sindacale e del lavoro senza preventiva autorizzazione del DS.

#### **Art. 7 - Agibilità sindacale**

Le OO.SS. territoriali possono inviare comunicazioni e materiali alle RSU tramite lettera scritta, telegramma, fax e posta elettronica; il DS assicura la tempestiva trasmissione alle RSU di riferimento di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale di cui sopra.

Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, il DS si impegna col presente contratto a predisporre un locale per uso ufficio da riservare alle RSU per espletare il loro mandato. Il DS consentirà alle RSU l'uso del computer, del telefono, del fax e della fotocopiatrice per le funzioni previste dalla normativa vigente. Si impegna a fornire annualmente una scheda da 500 fotocopie con relativa carta.

### **RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUTO**

#### **Art. 8 - Calendario degli incontri**

Tra il DS e le RSU si concorda il seguente calendario di massima:

- Nella prima quindicina del mese di ottobre
  - o Modalità e criteri di applicazione delle relazioni sindacali
  - o Organizzazione del lavoro del personale ATA
  - o Adeguamento degli organici del personale
  - o Assegnazione del personale ai plessi

- o Assegnazione dei docenti alle classi e attività
- Nella seconda quindicina del mese di ottobre (dopo l'approvazione del POF)
- o Piano delle attività aggiuntive retribuite con il fondo d'istituto
- o Utilizzo delle risorse finanziarie e del personale per progetti, convenzioni e accordi
- o Utilizzazione dei servizi sociali
- o Sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Nel mese di gennaio
- o Verifica dell'organizzazione del lavoro del personale ATA
- Nel mese di febbraio
- o Verifica del POF
- o Proposte di formazione classi e determinazione organici di diritto
- A fine anno scolastico
- o Eventuale verifica delle intese

Gli incontri sono convocati dal DS, anche su richiesta delle RSU. Almeno cinque giorni prima degli incontri, il DS fornisce la documentazione relativa. Al termine degli incontri è redatto un verbale sottoscritto dalle parti. Gli incontri per il confronto-esame possono concludersi con un accordo/intesa oppure con un disaccordo, nel relativo verbale devono essere riportate le diverse posizioni.

### ***Art. 9 - Trasparenza***

Il DS e le RSU concordano le modalità di applicazione dell'art. 10 del CCNL, in materia di semplificazione e trasparenza.

### ***Art. 10 - Diritto di accesso agli atti***

Le RSU, le OO.SS. di istituto e le organizzazioni territoriali hanno facoltà, su delega scritta fornita dagli interessati, di patrocinarli singolarmente e hanno diritto di accesso agli atti personali degli interessati. Il rilascio di copia degli atti personali avverrà senza oneri da parte delle OO.SS. richiedenti e di norma entro due giorni dalla richiesta presentata in forma scritta dal delegato.

Le RSU e le OO.SS. d'istituto avranno diritto di accesso agli atti dell'istituto su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva di cui all'art. 6 del CCNL.

## **PARTE SECONDA**

### **NORME COMUNI A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE**

#### **ASSEGNAZIONE ALLE CLASSI E ALLE ATTIVITA'**

##### ***Art. 11 – Criteri di assegnazione alle classi***

Il dirigente scolastico in base all'organico di diritto forma le classi/cattedre ed assegna i docenti rispettando, ove possibile, la continuità d'insegnamento.

Il collegio dei docenti formula proposte sugli aspetti didattici che riguardano l'assegnazione dei docenti alle classi/cattedre e indica i criteri.

Il docente che intende ottenere la mobilità interna deve fare domanda scritta entro il 30 giugno, indicando le proprie preferenze. Se più docenti chiedono l'assegnazione alle stesse classi/sezioni, il DS procede all'assegnazione in base alle seguenti priorità:

- un accordo raggiunto tra i docenti;
- l'anzianità di servizio;
- a parità di servizio l'anzianità anagrafica.

Se il DS assegna un docente a classi diverse da quelle attese secondo i criteri indicati dal collegio docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado o da quelle richieste, deve dare adeguate motivazioni scritte all'interessato il quale può presentare ricorso entro cinque giorni da quando ha ricevuto la comunicazione.

##### ***Art. 12 - Assegnazione alle attività***

L'assegnazione alle attività avviene sulla disponibilità dei docenti secondo la seguente procedura:

- a) Il collegio docenti delibera il piano annuale delle attività indicando il nome dei docenti coinvolti e le ore previste per ogni progetto/attività.
- b) Il contratto d'istituto relativo all'utilizzo del fondo stabilisce i compensi.
- c) Il DS affida gli incarichi per le attività con un mandato scritto in cui sono indicati:
  - o tipo di attività/incarico con mansioni specifiche,
  - o compenso forfetario.

Se più docenti chiedono l'assegnazione alla stessa attività, vengono seguiti i seguenti criteri:

- d) competenze possedute coerenti con l'incarico,
- e) anzianità di servizio (a parità di competenze),
- f) alternanza di incarico (a parità di competenze o anzianità).

A fine mandato (giugno) ogni docente con incarichi o compiti presenta una relazione dell'attività svolta con auto-certificazione anche delle ore impiegate.

Si ritiene opportuno assegnare ad ogni docente non più di un incarico (collaboratori del DS, funzioni strumentali e responsabili di sede). Gli incarichi possono aumentare fino a tre solo in caso di mancanza di disponibilità da parte degli altri docenti.

Ogni attività o iniziativa va precedentemente autorizzata per iscritto dal DS (es. incontri con l'equipe, esperti o istituzioni ed enti), precisando se tale attività è in orario di servizio o extra, quindi incentivata.

##### ***Art. 13 - Assegnazione alle funzioni strumentali (FS)***

Il collegio docenti delibera le tipologie e il numero delle funzioni, i contenuti della funzione, i requisiti di accesso, le procedure (termine della presentazione della domanda e soggetto che gradua o compara le domande).

I docenti che intendano svolgere una FS presentano domanda al DS, indicando i requisiti di accesso stabiliti dal collegio docenti.

Il Collegio dei docenti affida alla Commissione POF (o ad un apposito comitato) il compito di valutare la documentazione presentata. In tale commissione è inopportuna la presenza di un valutato.

Il collegio docenti, sentito il parere della commissione o del comitato, designa i destinatari votando con scrutinio palese. Il DS affida l'incarico con un mandato scritto nel quale illustra le attività della FS.

#### **ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO**

##### ***Art. 14 - Orario riunioni***

Il calendario delle riunioni è fissato annualmente nell'ambito del piano delle attività ed è vincolante. Eventuali modifiche per gravi motivi sono comunicate agli interessati con un preavviso di almeno cinque giorni. Le riunioni collegiali si tengono di norma nel giorno della settimana fissato nel collegio di sezione. Per il collegio docenti unitario si individua comunque un giorno della settimana.

Le ore eccedenti le 40 annue per riunioni di collegio (e informazioni alle famiglie sui risultati degli scrutini) sono retribuite con le modalità previste dal contratto scuola. Per i consigli di classe i docenti con più classi (educazione fisica, arte, musica) potranno parteciparvi fino ad un massimo di 40 ore annue, concordando con il DS un calendario adeguato per definire gli esoneri. Tutti questi docenti dovranno essere presenti nei prescrutini e nel consiglio iniziale di programmazione. Per gli altri consigli si stabilisce il criterio della rotazione.

Le due ore settimanali di programmazione della scuola primaria e dell'infanzia vengono utilizzate in modo flessibile in base alle delibere del collegio docenti o alle necessità didattiche.

#### **Art. 15 - Completamento di orario**

I docenti completano l'orario obbligatorio in ordine di priorità, come da normativa (art. 28, comma 5 del CCNL 2007):

- con attività deliberate dal collegio,
- con supplenze brevi.

#### **Art. 16 - Permessi orari**

Possono essere concessi permessi brevi, compatibilmente con le esigenze di servizio, della durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di lavoro, fino ad un massimo di due ore al giorno e 18/22 ore annuali.

I permessi sono per ore di lezione; non sono ammesse frazioni (ad esempio: 2 o 3 ore di lezione = permesso 1 ora; 4 ore o più ore di lezione = permesso 2 ore).

Si recuperano entro due mesi secondo un ordine di priorità:

- con supplenze o interventi didattici nella propria classe,
- con supplenze o interventi didattici nelle altre classi.

Il DS può concedere permessi orari anche per le ore di attività funzionali, fino ad un massimo di cinque ore annue. Le ore funzionali devono essere recuperate in ore dello stesso tipo da indicare in base al piano delle attività (ad esempio: le due ore di programmazione nella scuola primaria con incontri con le equipe psico-pedagogiche). Si può anche decidere di scalarle a fine anno dalle ore retribuite effettuate nelle commissioni o progetti previsti nel mandato.

Il docente che chiede un permesso orario produce autocertificazione. Se il recupero da parte del dipendente non è possibile, il DS cura la trattenuta dell'importo orario dalla paga. Le domande, vistate dal responsabile di sede, vanno indirizzate al DS tre giorni prima, salvo casi urgenti, indicando chi garantisce la copertura oraria.

#### **Art. 17 - Flessibilità oraria**

Per particolari progetti o per esigenze personali un docente può chiedere al DS un cambio di orario con un docente della stessa classe o della stessa materia, a condizione che l'orario settimanale sia modificato, ma restino invariate le ore di insegnamento e le attività settimanali. Questo non comporta la fruizione dei giorni di ferie. Le domande vanno indirizzate al responsabile di sede tre giorni prima (salvo casi urgenti) e vanno autorizzate dal DS.

#### **Art. 18 - Orario docenti**

All'inizio dell'anno scolastico una commissione per la scuola primaria ed una per la scuola secondaria formulano l'orario dei docenti, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) orario possibilmente compatto;
- b) per il giorno libero richiesto da più docenti si stabilisce il criterio della rotazione (scuola secondaria);
- c) alternanza tra 1 o 2 pomeriggi, salvo particolari esigenze organizzative o didattiche (se possibile si preveda solo orario pomeridiano per il 2° pomeriggio);
- d) esigenze tutelate da leggi e contratti: maternità e congedi parentali, studenti lavoratori, handicap;
- e) l'opportunità di non superare le 7 ore giornaliere consecutive (comprehensive delle ore di insegnamento e di attività funzionali).

Orari particolarmente disagiati (con più rientri pomeridiani, con grossi buchi orari....) saranno incentivati con il fondo d'istituto (vedi art. 45).

### **ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

#### **Art. 19 - Sostituzione colleghi assenti**

Si fa riferimento alla normativa vigente (Regolamento per le supplenze e Nota esplicativa della Direzione generale per il personale scolastico del Miur del 08/11/2010)

#### **Art. 20 - Attività con le famiglie**

La modalità di rapporto individuale con le famiglie è definita dal consiglio d'istituto sulla base delle proposte del collegio dei docenti:

- per la scuola secondaria ricevimento settimanale su appuntamento, più due incontri pomeridiani di due ore ciascuno;
- per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria si segue il piano annuale dell'attività con le famiglie.

### **Art. 21 - Ferie**

Il docente che intende usufruire delle ferie previste dall'art. 19.9 del C.C.N.L. 94/97 presenta la richiesta al DS almeno 10 giorni prima del periodo richiesto. Il DS entro 5 giorni comunica se le concede o i motivi del diniego che specifica per iscritto in forma non generica.

In presenza di più richieste per lo stesso periodo il DS le accoglie secondo i seguenti criteri:

- tutte le richieste, purché sia garantita la funzionalità scolastica;
- le richieste presentate per la prima volta nell'anno scolastico;
- il numero minore di richiesta di ferie presentato nel corso dello stesso anno scolastico.

### **Art. 22 - Vigilanza e sicurezza**

Ad inizio anno il DS emana il piano di vigilanza per l'intervallo e la mensa di ogni plesso.

Il personale deve conoscere la normativa di sicurezza relativa agli aspetti generali e a quelli specifici delle proprie attività. Deve segnalare qualunque comportamento non conforme alla normativa e qualunque pericolo insito in installazioni, impianti, edifici, spazi diversi dell'istituto.

### **Art. 23 - Ore eccedenti per i part-time**

I docenti in part-time possono fare ore eccedenti funzionali e aggiuntive solo se previste in progetti o attività deliberate dal collegio.

### **Art. 24 - Fruizione dei permessi di aggiornamento**

1. Nell'ambito di quanto stabilito in materia dal C.C.N.L. scuola 24/07/03, la domanda scritta di permesso per la partecipazione ad attività di formazione va indirizzata al DS almeno sette giorni lavorativi prima della sua fruizione. L'eventuale rifiuto dovrà essere motivato per iscritto dal Dirigente entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta. In caso contrario, la richiesta in oggetto s'intende accolta.

2. Le attività di formazione per le quali si applica il presente articolo sono:

- iniziative inerenti il POF progettate dal collegio docenti, eventualmente in rete con altre istituzioni scolastiche;
- iniziative promosse dall'Amministrazione Scolastica Provinciale o Regionale;
- iniziative inerenti il POF promosse da Università e/o IRRE;
- iniziative proposte da soggetti esterni formalmente qualificati e/o accreditati dal Ministero della Pubblica Istruzione.

3. Nella stessa giornata potranno usufruire del permesso di cui al presente articolo al massimo il numero di docenti di cui è possibile la sostituzione ai sensi della normativa vigente sulle supplenze brevi. Nel caso di un numero di richieste maggiore rispetto a quelle accordabili, il DS autorizzerà gli insegnanti applicando i sottoindicati ordini di priorità:

- numero di giorni di permesso già fruiti, avendo come obiettivo quello di garantire parità di fruizione del diritto alla formazione;
- maggiore attinenza oggettiva delle proposte di formazione rispetto al POF;
- graduazione degli enti proponenti secondo l'ordine indicato nel precedente comma 2;
- anzianità di servizio.

4. In ogni caso, ai docenti che vengono esclusi dalla fruizione di un permesso per formazione verrà garantita la priorità in caso di future successive richieste.

## **PARTE TERZA**

### **NORME COMUNI A TUTTO IL PERSONALE A.T.A.**

#### **Art. 25 – Orario di lavoro**

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche (vacanze natalizie, pasquali ed estive), salvo comprovate esigenze, si osserverà l'orario antimeridiano dalle 8.00 alle 14.00.

#### **Art. 26 – Ferie**

Al fine di contemperare la garanzia del servizio e le esigenze del personale in ordine al godimento delle ferie e delle festività soppresse si procederà nel modo seguente:

- le richieste di ferie e festività soppresse sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, acquisito il parere del DSGA; le richieste dovranno essere presentate entro il mese di maggio;
- dovrà essere garantita la presenza minima di 2 assistenti amministrativi e 2 collaboratori scolastici;
- nel caso in cui tutto il personale di una qualifica richieda lo stesso periodo, sarà necessario modificare le richieste dei dipendenti: in mancanza di personale disponibile sarà adottato il criterio della rotazione annuale in stretto ordine alfabetico, tenendo in considerazione eventuali situazioni di vincolo oggettivo documentate (es. chiusura aziendale) al fine di consentire almeno 15 giorni di ferie coincidenti con il coniuge o convivente. In caso di impossibilità di evadere tutte le richieste si ricorrerà al sorteggio;
- un periodo di ferie continuativo di almeno 15 giorni lavorativi deve essere fruito nel periodo estivo tra il 1° luglio e il 25 agosto di ogni anno. Se non per casi comprovati di eccezionalità, concordati con il DSGA che li sottoporrà al DS, saranno autorizzate ferie residue (da fruire entro il periodo natalizio di ogni anno) di massimo 9 giorni.

#### **Art. 27 - Riunione organizzativa**

Ad inizio anno il DSGA, d'accordo con il DS, convoca apposita riunione in orario di servizio per tutto il personale ATA.

Preso atto del POF e di quanto previsto nel presente contratto, verranno fornite indicazioni sugli ordini di servizio.

Il personale ATA può avanzare proposte in merito per contribuire a migliorare il livello di funzionalità dei vari servizi scolastici.

#### **Art. 28 - Assegnazione ai vari compiti**

Il DSGA organizza i servizi e descrive i vari compiti assegnandoli, dopo la riunione organizzativa, secondo i seguenti criteri:

- proposta d'accordo interno
- possesso di esperienze già maturate e acquisite
- possesso di competenze specifiche in relazione ai compiti
- preferenze espresse

#### **Art. 29 - Assemblee sindacali in orario di lavoro**

Se partecipa tutto il personale ATA è comunque garantita:

- la sorveglianza di un collaboratore per plesso
- un componente della segreteria
- Il DSGA individua la/le persone tra coloro che sono disponibili e non partecipano all'assemblea e in ogni caso secondo il criterio della rotazione.



## **PARTE QUARTA: NORME COMUNI A TUTTI I COLLABORATORI SCOLASTICI**

### ***Art. 30 - Assegnazione alle sedi***

Entro settembre di ciascun anno scolastico, il DS su proposta del DSGA comunica alle RSU e al personale in servizio la dotazione organica e il numero delle unità da assegnare alle varie sedi.

Il DSGA, valutate le esigenze delle diverse scuole, con particolare attenzione alle situazioni di alunni con handicap grave, assegna ai collaboratori scolastici la sede di servizio, in base ai seguenti criteri:

1. continuità nel plesso
2. anzianità
3. disponibilità

L'assegnazione è di durata annuale. Per eventuali oggettive problematiche organizzative o per necessità di servizio che si dovessero verificare in corso d'anno, dopo aver sentito le RSU, l'assegnazione alla sede potrà subire modifiche in qualsiasi momento.

### ***Art. 31 – Sostituzione colleghi assenti***

Per la sostituzione dei colleghi assenti vengono riconosciute 2 ore di recupero suddivise al massimo per due persone (un'ora ciascuno).

Per situazioni di urgenza e/o emergenza si provvederà con specifici e appositi atti.

### ***Art. 32 - Pulizia dei luoghi di uso comune: mensa, cortile, sala conferenze.***

La pulizia del cortile è a rotazione settimanale per tutto il personale. In caso di assenza la sostituzione avviene con il collega della settimana successiva.

Per la pulizia dei saloni-mensa si chiede la collaborazione di tutto il personale, come pure per i saloni-conferenza dei due plessi.

### ***Art. 33 - Maggiori carichi di lavoro***

Per eventuale straordinario verranno riconosciuti giorni di recupero, da concordare di volta in volta, assegnati con incarico del DS, su proposta del DSGA, da effettuare nel periodo di chiusura delle lezioni scolastiche.

### ***Art. 34 - Orari programmazione insegnanti e riunioni serali***

Per far fronte alla programmazione degli insegnanti si provvederà con la turnazione del personale con orario di servizio 12,30–18,30 (non saranno concesse ore di recupero).

Per le riunioni serali si turnerà tutto il personale. In ogni caso dovrà essere consentito a tutto il personale di effettuare ore aggiuntive da recuperare per le chiusure dei sabati dei mesi di luglio e agosto.

Per eventuale apertura della scuola in orario serale, dopo le ore 20.00, verrà riconosciuto l'orario di recupero in misura doppia.

**PARTE QUINTA**  
**CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI**

**DEFINIZIONE E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI**

**Art. 35 – Risorse complessive per il finanziamento del fondo dell'istituzione scolastica**

Le risorse disponibili per l'anno scolastico 2010-11 sono costituite da:

- a. fondo dell'istituzione scolastica (FIS);
- b. fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici;
- c. fondi speciali per l'integrazione degli alunni handicap e degli alunni stranieri;
- d. fondi per le funzioni miste;
- e. eventuali altri contributi per progetti specifici.

	a.s. 2010-11		residui a.s. 2009-10 (4/12)	TOTALI
	lordo stato		lordo stato	
FONDO DI ISTITUTO (docenti + ATA)	€ 85.150,00		€ 32.542,25	€ 117.692,25
Indennità DSGA	€ 4.617,96		€ -	€ 4.617,96
Fondo d'Istituto (docenti+ATA- Indennità DSGA)	€ 80.532,04	lordo dipendente	€ 32.542,25	€ 113.074,29
Quota PERSONALE ATA 23%	€ 18.522,36	€ 13.958,07	€ 6.819,16	€ 25.341,52
Quota PERSONALE DOCENTE 77%	€ 62.009,67	€ 46.729,23	€ 25.723,09	€ 87.732,76
		€ 60.687,30	€ 32.542,25	€ 32.542,25
<b>TOTALE DISPONIBILITA'</b>			<b>€ 117.692,25</b>	€ 117.692,25

**Art. 36 – Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto**

1. Per attività relative al personale ATA è assegnata una percentuale delle risorse del Fondo pari al 23%.
2. Per attività d'insegnamento e funzionali all'insegnamento relative al personale docente è assegnata una percentuale delle risorse del Fondo pari al 77%.

**Art. 37 – Assegnazione fondi di cui all'art. 9 del CCNL 2007**

I fondi relativi all'art.9 sono distribuiti ai plessi sulla base della ricognizione delle esigenze e del censimento delle disponibilità e su progetti deliberati dal Collegio dei docenti.

**Art. 38 – Assegnazione fondi per "Corsi di recupero"**

I fondi relativi ai corsi di recupero della scuola secondaria di primo grado sono suddivisi sulla base delle segnalazioni dei Consigli di classe e della disponibilità dei singoli docenti.

**Art. 39 – Assegnazione fondi per il progetto "Più sport a scuola"**

I fondi relativi al progetto "Più sport a scuola" sono destinati ai diplomati ISEF (interni o, in mancanza, esterni alla scuola) coinvolti nelle diverse iniziative o in attività di coordinamento delle stesse.

**Art. 40 – Assegnazione fondi per le ex "Attività complementari di educazione fisica" (art. 87, CCNL 2007), ora "Centro Sportivo Scolastico"**

I fondi relativi all'art. 87 del CCNL 2007 "Attività complementari di ed. fisica", ora distribuiti sulla base del funzionamento del "Centro Sportivo Scolastico", sono gestiti in coerenza con quanto stabilito dalla normativa e vengono assegnati agli insegnanti che si rendono disponibili per tali attività.

**Art. 41 – Assegnazione fondi regionali per interventi di sostegno, integrazione e recupero**

I fondi regionali per interventi di sostegno, integrazione e recupero sono gestiti dal DS il quale li suddivide, in base ai progetti presentati e finanziati

**ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE AL PERSONALE DOCENTE****Art. 42 – Risorse complessive per il finanziamento del fondo dell'istituzione scolastica**

1. Il fondo assegnato al **PERSONALE DOCENTE** viene innanzitutto riservato alle attività di istituto (collaboratore del DS, coordinatori dell'offerta formativa di plesso, insegnanti tutor, responsabili e referenti, commissioni d'istituto, progetti d'istituto, flessibilità) in secondo luogo viene destinato alle attività di plesso.

	a.s. 2010-11		a.s. 2010-11		residui a.s. 2009-10 (4/12)	TOTALI
	budget	lordo stato	budget dipendente	lordo stato	lordo stato	
<b>FIGURE DI SISTEMA</b>	€	7.431,20	€	5.600,00	€ -	€ 7.431,20
<b>INCARICHI</b>	€	16.285,60	€	12.272,50	€ 4.166,70	€ 20.452,30
<b>COMMISSIONI</b>	€	12.354,37	€	9.310,00	€ 16.772,61	€ 29.126,98
<b>PROGETTI</b>	€	18.897,80	€	14.241,00	€ 4.783,78	€ 23.681,58
<b>FLESSIBILITA'</b>	€	7.040,70	€	5.305,73	€ -	€ 7.040,70
<b>BUDGET</b>	€	62.009,67	€	46.729,23	€ 25.723,09	€ 87.732,76

2. Le risorse disponibili per **prestazioni di tipo organizzativo** (collaboratori, referenti, responsabili laboratori ecc.) sono determinate in base alla seguente tabella:

FIGURE DI SISTEMA E INCARICHI	tot. ore funzionali	ASSEGNAZIONE lordo stato	ASSEGNAZIONE lordo dipendente	residui a.s. 2009-10 (4/12)
Collaboratore Capo d'Istituto con funzioni di Vicaria	160	€ 3.715,60	€ 2.800,00	
Collaboratore Capo d'Istituto	160	€ 3.715,60	€ 2.800,00	
Responsabile di plesso sc. Infanzia	40	€ 928,90	€ 700,00	
Responsabili di plesso sc. Primaria	150	€ 3.483,37	€ 2.625,00	
Responsabile di plesso sc. Secondaria	60	€ 1.393,35	€ 1.050,00	
Referente Capo d'Istituto esami licenza secondaria	5	€ 116,11	€ 87,50	
Referente acquisti infanzia	5	€ 116,11	€ 87,50	
Tutoraggio docente anno formazione	5	€ 116,11	€ 87,50	
Coordinatori organizzazione viaggi d'istruzione	32	€ 743,12	€ 560,00	
Responsabili laboratori secondaria	70	€ 1.625,57	€ 1.225,00	
Responsabili laboratori primaria	66	€ 1.532,68	€ 1.155,00	
Coordinatori scuola secondaria 1°	120	€ 2.786,70	€ 2.100,00	
Verbalizzatori	109	€ 2.531,25	€ 1.907,50	
prove INVALSI	forfait (687,50)	€ 912,31	€ 687,50	€ 4.166,70
<b>TOTALE</b>	<b>981+forfait</b>	<b>€ 23.716,78</b>	<b>€ 17.872,50</b>	<b>€ 27.883,48</b>

3. Il Collegio Docenti individua per l'anno scolastico 2010-11 cinque funzioni strumentali, così suddivise:

1	1	<b>INFORMATICA / MULTIMEDIALITÀ</b>
1	2	<b>COORDINAMENTO ATTIVITA' Intercultura / integrazione</b>
1	3	<b>COORDINAMENTO ATTIVITA' Handicap e/o svantaggio (scuola ed extrascuola)</b>
1	4a	<b>GESTIONE PROGETTI BENESSERE (ALUNNI/GENITORI)</b>
	4b	<b>COORDINAMENTO ATTIVITA' ORIENTAMENTO</b>
1	5a	<b>COORDINAMENTO ATTIVITA' MUSICALI ISTITUTO</b>
	5b	<b>CORDINAMENTO ATTIVITA' LINGUA STRANIERA</b>
	5c	<b>SITO WEB</b>

4. La retribuzione della **flessibilità organizzativa e didattica** (commissioni, aggravii di lavoro, incentivazione uscite e viaggi ecc.) viene definita sulla base delle seguenti tabelle.

COMMISSIONI	tot. ore funzionali	ASSEGNAZIONE lordo stato	ASSEGNAZIONE lordo dipendente	residui a.s. 2009-10 (4/12)	TOTALE
Commissione POF	200				
Commissione SICUREZZA	15				
Commissione INTEGRAZIONE	100				
Commissione MUSICA	20				
Commissione ORIENTAMENTO	15				
Commissione INTERCULTURA	30				
Commissione INFORMATICA	10				
Commissione BIBLIOTECA	8				
Commissione ORARIO	40				
Commissione FORMAZIONE CLASSI	80				
Commissione CONCORSO COMUNE di SONA	8				
Commissione MENSA	6				
<b>totale ore</b>	<b>532</b>			<b>722</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>€ 12.354,37</b>	<b>€ 9.310,00</b>	<b>€ 16.772,61</b>	<b>€ 29.126,98</b>

5. Per le **attività programmate dal Collegio dei Docenti** viene stanziata la somma che rimane a disposizione dopo aver sottratto dal fondo d'istituto destinato ai docenti gli importi di cui ai precedenti punti 1 e 3 del presente articolo. Riguardo tali attività si precisa quanto segue:

- L'Istituto Comprensivo articola la sua proposta formativa in ore di insegnamento curricolare, ore di attività facoltative opzionali e in progetti. Un'attività formativa dell'Istituto si definisce "progetto" quando presenta una o più delle seguenti caratteristiche:
  - a. è realizzata oltre l'orario scolastico;
  - b. gli insegnanti la progettano e la gestiscono utilizzando ore aggiuntive di insegnamento o non di insegnamento;
  - c. prevede l'intervento di esperti esterni;
  - d. può essere gestita in compresenza.
- Gli insegnanti che partecipano alla realizzazione di un progetto inserito nel Piano dell'offerta formativa vengono retribuiti con un compenso da fondo d'istituto pari alle ore aggiuntive di insegnamento o non di insegnamento effettivamente utilizzate e dichiarate a conclusione del progetto.

- Le ore dichiarate a consuntivo non possono eccedere quelle previste in fase di progettazione, inserite nel Contratto d'Istituto e nel POF.

### Fondi destinati ai progetti per l'anno scolastico 2010-11

	tot. ore funzionali	tot. ore aggiuntive	ASSEGNAZIONE lordo stato	ASSEGNAZIONE E lordo dipendente	residui a.s. 2009-10 (4/12)	TOTALE
<b>Progetti legati all'indirizzo musicale dell'Istituto</b>	30+forfait (650)	111	€ 6.714,62	€ 5.060,00	€ 1.997,10	
<b>Potenziamento dell'offerta formativa</b>	100+forfait (242,50)	108	€ 7.660,10	€ 5.772,50	€ 1.625,56	
<b>Continuità educativa e orientamento</b>	36+forfait (1466,00)	0	€ 2.781,39	€ 2.096,00		
<b>Raccordo con l'ambiente e promozione sociale (reti)</b>	15	20	€ 1.277,23	€ 962,50		
<b>Educazione motoria e sportiva</b>	0	0	€ 0,00	€ 0,00		
<b>Piano annuale di formazione</b>	20	0	€ 464,45	€ 350,00	€ 1.161,12	
<b>totale ore</b>	201+forfait (2358,50)	239				
<b>totali parziali lordo stato</b>	<b>€ 7.797,45</b>	<b>€ 11.100,35</b>				
<b>TOTALE</b>			<b>€ 18.897,79</b>	<b>€ 14.241,00</b>	<b>€ 4.783,78</b>	<b>€ 23.681,57</b>

#### Art. 43 – Attribuzione dei compensi accessori

L'individuazione delle attività da retribuire con il fondo d'istituto ed i relativi compensi avverrà sulla base della programmazione delle attività approvate dal Collegio dei Docenti.

Le tabelle e i dati indicati nei precedenti articoli sono riportati nel foglio di calcolo, denominato "10\_piano finanziario.xls", che è parte integrante del presente contratto.

Fino a 15 giorni di assenza per malattia nel corso dell'anno scolastico, al docente non verrà decurtata l'incentivazione del fondo di istituto.

Il personale cui verranno corrisposti compensi accessori (incluse le funzioni strumentali, le aggiuntive e le eventuali miste) verrà indicato in modo dettagliato nel suddetto foglio di calcolo, cui si dovrà far riferimento al momento della corresponsione dei compensi.

#### Art. 44 - Flessibilità didattica

A ciascun docente della secondaria e della primaria, che sia soggetto a due rientri pomeridiani (in giorni in cui sia in servizio anche al mattino), è corrisposta una somma forfetaria annua pari a n° 6 ore funzionali. Nel caso i rientri pomeridiani settimanali siano tre o quattro, tale somma è elevata rispettivamente a n° 9 o a n° 12 ore funzionali.

#### Art. 45 - Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

A ciascun docente che partecipa ad un **viaggio d'istruzione** che si protragga oltre l'orario scolastico (sono escluse quindi le uscite didattiche effettuate all'interno dell'orario scolastico stesso) viene corrisposta una somma forfetaria pari a n° 2 ore aggiuntive di insegnamento per ciascun viaggio. Per i viaggi che iniziano prima delle ore 8.00 o si concludono dopo le ore 20.00, compatibilmente con le disponibilità finanziarie del fondo, che saranno verificate congiuntamente a fine anno, potrà essere riconosciuta un'ulteriore incentivazione di un'ora aggiuntiva. Oltre queste forme di incentivazione è previsto il rimborso spese pasto (in misura non superiore ad euro 22,26) o diaria completa.

Quanto alle **uscite didattiche**, si prevede una forma di incentivazione analoga a quella prevista per i viaggi: il docente può richiedere il compenso incentivante di un'ora aggiuntiva ogni tre ore effettuate oltre l'orario di servizio, anche in giorni diversi.

Per la scuola secondaria sarà consentito il **recupero** delle ore prestate in modo eccedente e delle quali non si vuole richiedere il riconoscimento economico, solo con permessi che possono essere autorizzati dal DS nella stessa proporzione usata per il riconoscimento economico e nell'anno scolastico in corso.

Per quanto riguarda la scuola primaria viene consentita la stessa forma di recupero, perché, data la strutturazione dell'orario settimanale, è possibile modificarlo, senza che gli alunni debbano risentirne dal punto di vista didattico.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia le ore eccedenti di servizio nelle uscite potranno essere recuperate col turno del pomeriggio, entrando un'ora più tardi al mattino, in giugno o in altro periodo purché ciò non comprometta la funzionalità didattica.

#### **Art. 46 – Prestazioni derivanti da disposizioni legislative**

Le figure sensibili, individuate con decreto dal Dirigente Scolastico ai sensi del DL 626 (sicurezza), vengono incentivate con i fondi statali dell'Amministrazione erogati a copertura del decreto stesso (*vedi Tabella "Addetti ai servizi di sicurezza e prevenzione"*).

Gli eventuali corsi di formazione obbligatori, se non effettuati in orario di lavoro, saranno incentivati secondo contrattazione e con apposito decreto sempre con i fondi della 626.

#### **ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE AL PERSONALE ATA**

#### **Art. 47 – Incarichi specifici**

Per il **personale ATA** viene stanziata la **somma corrispondente al 23% del fondo d'istituto**, da ripartirsi secondo i seguenti criteri (la suddivisione del fondo tra i singoli lavoratori è definita dopo un'assemblea del personale ATA):

		a.s. 2010-11	a.s. 2010-11
		budget lordo stato + residui	budget lordo dipendente + residui
<b>AMMINISTRATIVI</b>	<b>responsabilità + compiti POF</b>	€ 10.388,38	€ 7.828,50
<b>COLLABORATORI</b>	sostituzioni	€ 2.654,00	€ 2.000,00
	alunni disabili	€ 796,20	€ 600,00
	aiuto sc. Primaria	€ 265,40	€ 200,00
	compiti aggiun.	€ 9.634,21	€ 7.260,15
	centralino	€ 1.592,40	€ 1.200,00
<b>BUDGET</b>		€ 25.330,59	€ 19.088,65

#### **Art. 48 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente ai sensi dell'art.48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

#### **Art. 49 - Verifica e/o revisione concordata del presente contratto**

Fatta salva la possibilità in itinere di una revisione concordata di parte del presente contratto, le parti si impegnano a procedere ad una verifica di quanto stabilito in data odierna, nonché delle ore prestate dal personale a conclusione dell'attività e/o dell'incarico assegnatigli, al termine dell'anno scolastico o al termine dell'attività stessa, dietro presentazione della prevista documentazione (foglio firme, verbali...).

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica.

<b>Parte conclusiva</b>	
<b>Alle ore 13,00 del giorno 30 novembre 2010 le parti sottoscrivono il presente contratto che si compone di n. 14 pagine.</b>	
<b>Il Dirigente Scolastico</b>	<b>f.to – dott.ssa Piera Cattaneo</b>
<b>La RSU</b>	<b>f.to – Goretta Veronesi</b>
	<b>f.to – Anna Maria Carcereri</b>
	<b>f.to – Rosa Maria Accomando</b>
<b>I terminali sindacali</b>	<b>f.to – Ivo Cambioli (FLC-CGIL)</b>
	<b>f.to – Albertina Pozzato (CISL-scuola)</b>
	<b>f.to – Filippo Arrichiello (UIL-scuola)</b>